

## Rassegna del 24/11/2012

---

PRIMA COMUNICAZIONE - Intervista a Massimo Scambelluri - UniRass riapre il confronto - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEREDERA - «Questa azienda ha avuto tanto ma lo dimentica» - ...	2
TIRRENO PONTEREDERA - Cdc, c'è ancora un mese per decidere il futuro - Morandini Manolo	3
NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Coppia spagnola festeggia - Aalund Dagmar	4
NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Calcio Terza categorifl Il programma dei due gironi Porta Nuova a riposo, le inseguatrici ci provano La Garzella Marinese di fronte alla capolista - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Calcio amatori Eccellenza e Dilettanti: la nona giornata Carrozzeria Torinese per continuare la corsa Fra Marciana e Bianchi una sfida dimezzata - ...	6
NAZIONE PISA-PONTEREDERA - «Bibliolandia», il successo della rete. Risparmiati 35mila euro - ...	7

### UniRass riapre il confronto

La battaglia delle rassegne stampa tra gli editori di giornali e periodici da una parte e le società di media monitoring dall'altra si era conclusa questa estate con la costituzione di Promopress, società che fa capo alla Fieg, incaricata di riscuotere i diritti sui contenuti pubblicati nelle rassegne, in base a un contratto di licenza. Soluzione però fortemente contestata da AssoRassegne, associazione presieduta da Umberto Frugiuele, direttore dell'Eco della Stampa, una delle maggiori società di media monitoring. Data



M. SCAMBELLURI

Stampa, che è l'altro big del settore, era rimasto però ai margini dalla vicenda: non ha aderito ad AssoRassegne ma non ha firmato neppure il contratto con Promopress. Ora la società si è fatta promotrice di una nuova associazione di categoria, UniRass, che ha riaperto le trattative con la Fieg sul tema del diritto d'autore.

"Oltre ai grossi player come L'Eco della Stampa e noi, ci sono una miriade di aziende familiari, che operano nel campo delle rassegne, soprattutto a livello locale; sono realtà molto diverse da Mimesi, che ha firmato il contratto Promopress, e che fa capo a un gruppo internazionale. Noi vogliamo farci interpreti anche delle esigenze delle piccole agen-

zie, per difendere il nostro lavoro", spiega Massimo Scambelluri, presidente di UniRass e amministratore unico di Data Stampa.

UniRass non contesta l'idea di pagare una fee agli editori, ma non è d'accordo con la soluzione proposta dalla Fieg. "Il contratto Promopress è troppo penalizzante, ci metterebbe in ginocchio. Noi siamo favorevoli a pagare, ma la disciplina deve essere regolamentata in modo diverso".

**LAVORO & CRISI** ASSO WERKE

## «Questa azienda ha avuto tanto ma lo dimentica»

«E' PARADOSSALE che in un periodo di devastante crisi economica — dice Sinistra Alternativa prendendo posizione sulla richiesta dell'Asso Werke di mettere in cassa integrazione a zero ore più di 150 lavoratori — una scelta del genere venga fatta da un'azienda che va bene e che da anni produce utili. Ricordiamo inoltre che la Pistoni Asso prima e Asso Werke poi, da oltre 50 anni hanno avuto molti vantaggi di varia natura dal comune di Calcinaia, ed è assurdo che ora l'azienda voglia scaricare le proprie scelte sulla comunità fornacettese e sui lavoratori che provengono da tutta la zona».

«Particolarmente singolare — continua Sinistra Alternativa — è che questa "ricetta" che rende superflui 150 dipendenti è stata presa da Asso Werke dopo una consulenza con l'azienda automobilistica tedesca della Porsche. E' abbastanza triste vedere anche a livello locale come l'imposizione di una multinazionale possa decidere del lavoro di centinaia di persone. Inoltre siamo di fronte a un'infelice metafora di quanto avviene a livello europeo dove la Germania dà lezioni di economia a tutti i paesi europei che si limitano a eseguire, con conseguenti sacrifici sempre per i più deboli. Ancora una volta insomma tutto è in funzione del profitto e anche quando non c'è sentore di perdite le aziende non si fanno scrupoli a far pagare le proprie scelte alla collettività (con la Cassa integrazione, pagata da tutti i contribuenti, e quant'altro). E' l'ora di finirla con questa privatizzazione degli utili e socializzazione delle perdite. Esprimiamo da subito il nostro appoggio ai lavoratori per tutte le forme di protesta e di lotta che vorranno mettere in campo per tutelare il proprio diritto al lavoro».



## L'ECONOMIA DEL TERRITORIO

# Cdc, c'è ancora un mese per decidere il futuro

L'assemblea dei soci dà mandato ai manager di proseguire la trattativa  
Prime manifestazioni di interesse a sostenere l'azienda da un pool di banche

di **Manolo Morandini**

► PONTEREDERA

Dove c'era nebbia adesso c'è un percorso. Restano le incertezze, ma dentro la crisi in cui è finito il colosso informatico di Gello è già un risultato da salutare in positivo. E così ha fatto l'assemblea straordinaria dei soci Cdc che ieri, a larga maggioranza, ha dato mandato al management di esplorare il sentiero indicato dall'apertura di un pool di sette istituti di credito all'insegna della continuità aziendale. Un mese di tempo per mettere a punto tutti i tasselli e chiudere una partita che resta complicata.

Tradotto, la trattativa con il pool di istituti di credito consiste nella conversione di parte del capitale in strumenti finanziari partecipativi, una via di mezzo tra le obbligazioni e le azioni per diritti e responsabilità. Una disponibilità che si accompagna a quella della società controllante, che fa capo al socio di maggioranza Giuseppe Diomelli, di versare in un'unica soluzione 6 milioni di euro. Un mix su cui poggia la domanda di concordato in continuità dell'attività aziendale.

Servono approfondimenti prima di arrivare a una proposta definitiva da sottoporre alla valutazione delle banche, in testa Mps, Bcc Fornacette, Carismi e Banca Etruria per restare agli istituti con radici in Toscana. Un dato certo è che i soci hanno deliberato di non mettere in liquidazione l'azienda. E i presenti lo hanno fatto senza che venisse registrato alcun vo-

to contrario.

A seguire l'assemblea c'è stato un nuovo consiglio di amministrazione. Il management ha deliberato un nuovo calendario: assemblea straordinaria in prima convocazione il 28 dicembre e in seconda l'8 gennaio. Da lì uscirà il futuro della Cdc. Il termine per presentare al tribunale di Pisa la domanda di concordato in continuità dell'attività o quella di messa in liquidazione è l'11 gennaio.

«Questo è un primo passo – afferma l'amministratore delegato Enrico Dell'Artino –. Non è un passaggio definitivo, ma è comunque importante perché permette un altro mese di lavoro». E sarà un lavoro che parte da tre pilastri. «La disponibilità della società controllante a versare a saldo e stralcio di tutte le situazioni debitorie 6 milioni di euro, che ha permesso di sbloccare la trattativa con gli istituti di credito – spiega Dell'Artino –. E quella delle banche che è ancora da concretizzare nei dettagli. Ma anche l'impegno delle istituzioni locali e regionali di appoggio, condivisione e supporto verso le banche».

La prospettiva a cui si sta lavorando prevede un concordato in continuità con assuntore, ovvero una nuova struttura societaria capace di garantire continuità all'azienda per un centinaio di addetti, con un nuovo azionista che si farà carico di assumere gli impegni concordatari che faranno seguito all'omologa del tribunale di Pisa. E la gestione del nuovo sarà affidata all'attuale management.



Un presidio dei lavoratori davanti all'ingresso dell'azienda di Gello



### Coppia spagnola festeggia

a Calcinaia le nozze d'oro

Un gemellaggio che va oltre il semplice atto formale firmato da due amministrazioni comunali. La storia fraterna che lega da oltre 30 anni i paesi di Calcinaia e Villanova del Cami si arricchisce di un altro bellissimo episodio. Francisco e Custodia Bermudez, due coniugi che abitano nel piccolo borgo della Catalogna, hanno festeggiato proprio in questa settimana i loro 50 anni di matrimonio. E a loro completa insaputa i loro figli come regalo di nozze hanno pensato di donar loro un viaggio in Italia, in particolare a Calcinaia. I due coniugi sono tornati così dopo alcuni anni di assenza nel paese dove sono stati ospitati da Rino Dei e sua moglie Manola, la famiglia calcinaiola con cui hanno stretto in questi anni una forte di amicizia. Francisco e Custodia sono così stati anche ricevuti dal sindaco di Calcinaia, Lucia Ciampi e accolti in Comune dall'assessore Valtriani e dal Comitato di Gemellaggio di Calcinaia.





**Calcio Terza categoria** Il programma dei due gironi

## Porta Nuova a riposo, le inseguitrici ci provano La Garzella Marinese di fronte alla capolista

**GARE** interessanti nella nona giornata di Terza categoria girone A, oggi alle 14.30. Il Porta Nuova capolista riposa e le inseguitrici possono accorciare la classifica. Il Casteldelbosco ospita il Fornacette Casarosa, mentre La Pieve San Paolo Capannori ospita il Treggiaia e il Pappiana fa visita al San Sisto a Musigliano (ore 15). La Cella cerca di lasciare lo zero in classifica sfruttando il turno casalingo contro il San Lorenzo. Completano la giornata il derby Latignano-Navacchio Zambra (ore 15), Santanna-A Atletico Marginone e Soiana-Castelvecchio di Compito (a Terricciola). Nel girone B, tre gare si giocano oggi. La capolista Atletico Forcoli riceve al «Brunner» i litoranei della Garzella Marinese, la Bellani è ospite a Volterra del Villamagna (si gioca alle 17) e infine la Bellaria Cappuccini attende a Pontedera il San Miniato. In programma domani: Chianni-Gello alle 16, Giovanile Bientina-A Atletico Pini (ore 14.30 al Comunale di Bientina), San Frediano-A Atletico Santacroce (14.30 al «Parra» di San Frediano) e Sasso Pisano-Omega The One (14.30 al «Talocchini» di Sasso Pisano).



## Calcio amatori Eccellenza e Dilettanti: la nona giornata

### Carrozzeria Torinese per continuare la corsa Fra Marciana e Bianchi una sfida dimezzata

**LOTTA** a tre nella nona giornata dell'Eccellenza amatori Uisp. La Carrozzeria Torinese vuole mantenere la testa della classifica vincendo a Campo (ore 14.30) contro i Piccoli Azzurri. Stesso obbiettivo per i campioni della Campigiana che ieri sera hanno ospitato il Bar Gigi San Prospero. Sempre in palla il Marciana che lunedì a Fornacette riceve il Bianchi, in una gara che dovrà fare a meno di ben sei protagonisti, tre per parte (Tammaro, Passeti e Campani per il Marciana; Carrara, Mazzini e Sartori per il Bianchi). Un Vecchiano privo di Pergjoni riceve lunedì ad Orzignano il Socip Pettori, mentre allo «Scirea» lunedì sera derby Sangiulianese-ArenaMetato. Completa il programma lo Slap'74, privo di Virgone e Taccola Vanni, contro l'Archi Badia in un derby in posticipo che può regalare spettacolo agonistico. Tra i Dilettanti la capolista I Passi riceve oggi a Campo alle 14.15 l'Uliveto privo di Nigro e Valesi. Le altre gare: Cus Pisa-Beny Tirrenia (14,15 a San Piero), Redentore Mda-Drink Team (14,45 a Mda), Porta a Piagge-Pa Cecchini Adorno (lunedì 20,45 a San Cataldo), La Pagoda-La Cella Rebelde (14,30 a La Cella), San Ranieri-Combattenti (lunedì 20,45 a Cep Turris). Riposa l'Archi Garzella.



## «Bibliolandia», il successo della rete. Risparmiati 35mila euro

**QUANTE COSE** può fare la rete bibliotecaria Bibliolandia con 35 mila euro? Acquistare libri nuovi o rinnovare i software per la gestione, promuovere il prestito nelle scuole, organizzare incontri con gli autori dei libri, incrementare gli orari di apertura. A tanto ammonta la cifra risparmiata dalla rete bibliotecaria della provincia di Pisa. Il tesoretto deriva dal fatto che Bibliolandia è la prima rete della Toscana ad adottare la procedura di prestito attraverso la tessera sanitaria, evitando così di stampare e plastificare una tessera per ognuno degli iscritti al prestito. Spesso le tessere vengono perse e ne vanno emesse di nuove, con conseguenti costi che pesano sul bilancio. «Valutando che il costo di una tessera possa essere di un euro — spiega Roberto Cerri, coordinatore di Bibliolandia — il risparmio, quando la sperimentazione sarà estesa a tutte le biblioteche, si aggirerà sui 35mila euro, che equivalgono agli iscritti al prestito della rete». «Se poi aggiungiamo che ogni anno gli utenti crescono al ritmo di 4-5mila, la misura del risparmio diventa ancora più evidente», afferma Cerri.

**ANCHE** l'assessore regionale alla cultura, Cristina Scaletti, ha valutato positivamente la sperimentazione di Bibliolandia in un comunicato. Nelle biblioteche in cui è già attivo il servizio, i bibliotecari seguono, aiutano e consigliano gli utenti su come scaricare il software per gestire il lettore di smart-card da casa, o come fare per entrare nelle diverse banche dati e nei servizi regionali connessi alla tessera sanitaria. Gli addetti spiegano ai visitatori anche come si naviga nella rete per utilizzare i servizi nazionali disponibili. Ad oggi le biblioteche interessate dalla sperimentazione sono Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lari, Pontedera e Vicopisano. Ma se la sperimentazione dovesse andare bene il servizio si estenderà alle altre.

